

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

AXA IM ETF ICAV

Ammissione alle negoziazioni in Italia dell'azione emessa da AXA IM ETF ICAV - società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese di tipo multi-comparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche - appartenente al seguente Comparto:

Comparto	Classe e valuta	ISIN
AXA IM MSCI Emerging Markets Credit PAB UCITS ETF	USD Acc	IE00018U4PN8
	USD Dist	IE00066L6LB9

aventi le caratteristiche di ETF a gestione passiva di diritto irlandese

Soggetto incaricato della gestione: **AXA Investment Managers Paris S.A.**

Data di deposito in CONSOB della copertina: 1 ottobre 2024

Data di validità della copertina: dal 2 ottobre 2024

La pubblicazione del presente documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Comparto	Classe e valuta	ISIN
AXA IM MSCI Emerging Markets Credit PAB UCITS ETF	USD Acc	IE00018U4PN8
	USD Dist	IE00066L6LB9

Della

AXA IM ETF ICAV

aventi le caratteristiche di ETF a gestione passiva di diritto irlandese

Soggetto incaricato della gestione: **AXA Investment Managers Paris S.A.**

Data di deposito in CONSOB del documento per la quotazione: 1 ottobre 2024

Data di validità del documento per la quotazione: dal 2 ottobre 2024

La pubblicazione del presente documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

AXA IM ETF ICAV è una società di investimento multi-comparto di tipo aperto con separazione delle passività tra comparti costituita in Irlanda il 14 dicembre 2021 in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la "**Società**"). La Società è stata autorizzata dalla Central Bank of Ireland ("CBI") con numero di provvedimento C-469468.

Il soggetto incaricato della gestione è **AXA Investment Managers Paris S.A.** (la "**Società di Gestione**") con sede legale a Tour Majunga La Défense, 6 Pl. de la Pyramide, 92800 Puteaux, Francia. La Società di Gestione è stata autorizzata dalla Autorité des Marchés Financiers (AMF) di Francia con numero di provvedimento GP 92-008 il 7 Aprile 1992, e ha ottenuto il passaporto e le autorizzazioni necessari per operare come società di gestione di OICVM della Società.

La Società adotta una struttura multi-comparto che consente l'offerta di una molteplicità di **comparti** che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un "**Comparto**" o un "**Fondo**" e collettivamente i "**Comparti**" o i "**Fondi**").

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio ("**OICR**") aperti armonizzati classificabili come Exchange Traded Funds (in breve, "**ETF**"). La Società offre in sottoscrizione le azioni (le "**Azioni**" o, singolarmente, una "**Azione**") dei propri comparti attraverso la quotazione e la negoziazione su mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**") e successive modifiche (gli "**Investitori Qualificati**"), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni degli ETF (il "**Mercato Primario**"). Gli investitori al dettaglio (gli "**Investitori Retail**") potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati (come di seguito definiti).

1.1 Obiettivo di investimento del Comparto AXA IM Emerging Markets Credit PAB UCITS ETF

Nome Indice	Valuta	Ticker Bloomberg	Sito Web
ICE® Emerging Markets Corporate Plus Paris Aligned Absolute Emissions (Net total return)	USD	EMCBPABA	https://www.ice.com/index

L'obiettivo di investimento del Comparto è quello di cercare di offrire agli investitori una performance pari a quella dell'Indice ICE® Emerging Markets Corporate Plus Paris Aligned Absolute Emissions (l'"Indice"), al netto delle commissioni e delle spese del Comparto, tentando al contempo di ridurre al minimo il *tracking error* tra il Valore patrimoniale netto del Comparto e l'Indice di norma non superiore all'1%.¹

Il Comparto è gestito passivamente e applica una replica fisica di tutto l'Indice², ovvero l'acquisto di tutti o di una parte sostanziale degli elementi costitutivi dell'Indice e mantenendo le medesime ponderazioni presenti nello stesso. Il Comparto utilizza una strategia di campionamento, come descritto di seguito, per cercare di raggiungere il suo obiettivo di investimento. Il Comparto investe in obbligazioni denominate in USD e/o EUR a tasso fisso e variabile emesse pubblicamente da emittenti non sovrani dei mercati emergenti nei principali mercati nazionali ed Eurobond (come determinato dal Fornitore dell'Indice) e con rating investment grade e sub investment grade. Il livello di investimento in obbligazioni sub-investment grade dipenderà dall'Indice. Alla data di lancio, il Comparto e l'Indice hanno un'esposizione inferiore al 30% alle obbligazioni sub-investment grade, ma tale esposizione potrebbe essere più elevata in futuro. A seguito dell'investimento nei titoli che compongono l'Indice, il Comparto può investire in

¹ Il *tracking error* è la differenza prevista tra il rendimento dell'Indice e quello del Comparto in normali condizioni di mercato.

² A causa di vari fattori, compresi le commissioni e spese del Comparto, i limiti di concentrazione, altri limiti di legge o normativi e, in certi casi, l'illiquidità di alcuni titoli, potrebbe non essere possibile o pratico acquistare tutti gli elementi costitutivi in proporzione alla rispettiva ponderazione nell'Indice di Riferimento ovvero può non essere possibile acquistare del tutto alcuni di essi.

obbligazioni verdi, sociali, di sostenibilità e legate alla sostenibilità e in titoli 144A.

Il Comparto investirà in un campione rappresentativo di titoli costituiti dai titoli che compongono l'Indice (metodologia di campionamento). Il Comparto non può pertanto detenere tutti i titoli che compongono l'Indice né detenerli nelle stesse proporzioni in cui sono detenuti nell'Indice. Il Comparto può anche essere investito in alcuni titoli che cessano di essere componenti dell'Indice fino a quando non sia possibile e praticabile, secondo la visione del Gestore degli investimenti, liquidare la posizione. Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali replicando l'Indice.

L'Indice è ribilanciato su base mensile. L'Indice è a rendimento totale netto: le cedole al netto delle imposte pagate dai componenti dell'Indice sono incluse nel rendimento dell'Indice.

L'Indice si basa sull'Indice ICE® BofA® Emerging Markets Corporate Plus (l'Indice principale) e comprende obbligazioni denominate in USD e EUR a tasso fisso e variabile emesse pubblicamente da mercati emergenti non sovrani emittenti nei principali mercati domestici e degli Eurobond. L'Indice è concepito per raggiungere un livello di emissioni nette di carbonio pari a zero entro il 2050 e incorpora obiettivi di carbonio per ridurre il livello di carbonio rispetto all'Indice originario del 50% alla data di lancio e mantenere una riduzione di almeno il 7% in seguito. L'indice applica inoltre filtri di esclusione per rimuovere gli emittenti con determinati coinvolgimenti aziendali ESG e/o legati al clima, le società coinvolte in armi e tabacco controversi, le società che non rispettano il Global Compact delle Nazioni Unite, nonché una serie di filtri per gli emittenti con rischi significativi legati a una vasta gamma di fattori ambientali e sociali e ulteriori esclusioni legate al coinvolgimento nel settore dei combustibili fossili. L'Indice di riferimento rientra tra quelli allineati con l'Accordo di Parigi, ai sensi del Titolo III, Capo 3 bis, del Regolamento (UE) 2016/1011, al fine di conformarsi progressivamente agli obiettivi fissati dall'Accordo di Parigi.

I dati ESG utilizzati nel processo di investimento si basano su metodologie ESG che attingono in parte a dati di terzi. La mancanza di una definizione comune degli investimenti sostenibili può comportare un'ampia divergenza tra i parametri ESG adottati e i punteggi ESG assegnati alla stessa società da diversi fornitori di dati. Pertanto, è difficile confrontare tra loro le diverse strategie di investimento che utilizzano criteri ESG e reporting ESG. Le strategie che incorporano criteri ESG e quelle che incorporano criteri di sviluppo sostenibile possono utilizzare dati ESG apparentemente simili, ma che dovrebbero essere distinti perché il loro metodo di calcolo potrebbe essere diverso. Le metodologie ESG del Gestore possono evolvere nel tempo per tenere conto, tra l'altro, di eventuali miglioramenti nella disponibilità e nell'affidabilità dei dati, o di eventuali sviluppi delle normative o di altri quadri di riferimento esterni o iniziative.

Il Comparto può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in strumenti del Mercato Monetario.

Il Comparto può inoltre utilizzare i seguenti strumenti finanziari derivati ("SFD"): future su indici e contratti su cambi (compresi contratti swap, a pronti e *forward*) solo a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura.

Il Comparto può intraprendere operazioni di prestito titoli fino all'80% del proprio patrimonio netto, tuttavia l'importo soggetto ad accordi di prestito titoli non dovrebbe generalmente superare il 30% del patrimonio netto del Comparto. Il Comparto non sottoscriverà *total return swap* o strumenti aventi caratteristiche simili né effettuerà operazioni di prestito titoli né di vendita con patto di riacquisto e/o di vendita con patto di riacquisto passivo.

Il Comparto promuove le stesse caratteristiche dell'Indice, vale a dire la conservazione del clima, le esclusioni basate sul livello di coinvolgimento del prodotto nel carbonio, il miglioramento dei diritti in materia di salute e del lavoro, la società e i diritti umani, l'etica aziendale, la lotta alla corruzione, come ulteriormente descritto nel Supplemento relativo al Comparto.

Il Comparto è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali e/ o sociali a norma derivati dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

La valuta di riferimento di entrambi le classi del Comparto è il Dollaro Statunitense (USD).

La valuta di riferimento del Comparto è il Dollaro Statunitense (USD).

2. RISCHI

L'investimento nell'Azione del Comparto deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori ad esaminare attentamente il profilo di rischio contenuto nel presente documento, nonché a consultare il paragrafo relativo ai "Risk Factors" (fattori di rischio) contenuto nel Prospetto della Società, nel Supplemento e nel KID del Comparto.

La Società, nello svolgimento dell'attività di gestione del Comparto, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto ed in conformità con la normativa di riferimento, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti complessi e/o utilizzare tecniche per la gestione efficiente del portafoglio per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

Rischio di investimento

Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di gestione dei Fondi possa essere raggiunto né che le Azioni negoziate riflettano la performance dell'indice di riferimento.

Gli obiettivi e la politica di investimento del Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione dell'Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica dell'Indice a causa -tra l'altro - dei seguenti fattori:

- un Comparto deve sostenere alcune spese, a differenza del rispettivo indice che non ne risente;
- un Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione del rispettivo indice.
- la differente tempistica tra un Comparto ed il relativo Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i proventi.

Il valore delle azioni negoziate può non riflettere la performance dell'Indice.

Rischio indice

Non vi è garanzia che l'Indice di riferimento continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto od acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nel Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." (il "Regolamento di Borsa") e dal Prospetto.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto nel paragrafo "*Temporary Suspension of Valuation of the Shares and of Sales, Repurchases and Conversions*" la Società potrà, di volta in volta, sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso e la conversione delle Azioni del Comparto; ogni eventuale sospensione sarà pubblicata presso la sede legale della Società e comunicata agli investitori e a Borsa Italiana secondo le modalità stabilite dagli amministratori della Società.

La Società ha la facoltà di procedere al riacquisto (c.d. rimborso forzoso) delle Azioni in circolazione.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società, e il Comparto, potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata (per una descrizione sintetica della procedura di liquidazione della Società o di un Comparto si prega di fare riferimento allo statuto della Società) al verificarsi di determinate ipotesi².

In caso di liquidazione anticipata l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Rischio di controparte

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui il Comparto sia una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il rispettivo Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

Il Comparto sarà esposto al rischio di controparte anche risultante dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine conclusi con un istituto di credito. Il Comparto è quindi esposto al rischio che l'istituto di credito non possa onorare i suoi impegni relativi a tali strumenti. Il Comparto sarà esposto al rischio derivante dall'impiego di derivati OTC, comunque attenuato dalla politica sul collaterale adottata.

² La liquidazione anticipata potrebbe verificarsi nei seguenti casi:

- a) gli Azionisti del relativo Comparto o Classe di azioni adottano una delibera speciale che prevede tale rimborso in un'assemblea generale degli azionisti di quel Comparto o Classe di azioni;
- b) gli Amministratori lo ritengano opportuno a causa di cambiamenti politici, economici, fiscali o normativi sfavorevoli che interessano in qualsiasi modo il relativo Comparto;
- c) il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto o Classe di Azioni è inferiore a US \$ 30.000.000 o l'equivalente in valuta prevalente nella valuta in cui sono denominate le Azioni del relativo Comparto o Classe di Azioni;
- d) le Azioni del relativo Comparto o Classe di azioni cessano di essere quotate in una Borsa valori quotata;
- e) gli Amministratori lo ritengano opportuno per qualsiasi altra ragione.

Rischio di mercati emergenti

Gli investimenti in mercati emergenti possono essere fortemente influenzati da elementi di carattere politico, economico e normativo avversi. A titolo di esempio non esaustivo, politiche governative sfavorevoli, da servizi meno sviluppati di custodia e di regolamento delle operazioni, da scarsa trasparenza e da maggiori rischi finanziari, variazioni inattese dei regimi fiscali, restrizioni agli investimenti esteri e alla convertibilità e al rimpatrio di valuta e altri sviluppi regolamentari possono impattare sull'andamento dei relativi mercati. In aggiunta, le infrastrutture giuridiche, gli standard contabili, di revisione e di informativa finanziarie nei paesi potrebbero non offrire lo stesso livello di informazione e protezione agli investitori normalmente presenti nei mercati sviluppati.

Rischi derivanti da un investimento sul mercato obbligazionario (rischio di credito e rischio di tasso di interesse)

Il Comparto Rilevante può investire in obbligazioni esposte al rischio di credito e al rischio di tasso di interesse. Il rischio di credito indica il rischio che l'emittente delle obbligazioni possa non essere in grado di pagare gli interessi o di ripagare il capitale obbligazionario, da ciò possono derivare effetti negativi sul rendimento dell'Indice e sul portafoglio del Comparto Rilevante. Il rischio di tasso di interesse indica che, nel caso in cui i tassi di interesse aumentino, tipicamente il valore dell'obbligazione diminuisce, tale circostanza potrebbe influire sul valore del Comparto Rilevante.

Rischio di liquidità

Un livello inferiore di liquidità significa che il numero di acquirenti o venditori, e i relativi importi domandati ed offerti, non sono sufficienti affinché il Comparto possa vendere o acquistare prontamente gli investimenti.

Rischio di concentrazione

Nella misura in cui il portafoglio di ogni Comparto riflette la concentrazione dell'Indice nei titoli in un particolare mercato, settore, gruppo di industrie, settori, paesi o classi di attività, ciascun Comparto potrebbe essere sfavorevolmente influenzato dalla performance di tali titoli e potrebbe essere soggetto a una maggiore volatilità dei prezzi e altri rischi.

Rischio connesso all'utilizzo di derivati

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati (SFD) a fini di gestione efficiente del portafoglio. Nel Prospetto sono indicate le modalità di utilizzo degli SFD. L'utilizzo degli SFD da parte del Comparto comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati all'investimento diretto in titoli.

Rischio di sostenibilità

L'integrazione dei rischi di sostenibilità può avere un impatto materiale sul valore e sui rendimenti di un comparto. Un comparto che investe in titoli di società in base alle loro caratteristiche ESG può rinunciare a determinate opportunità di investimento e, di conseguenza, può avere una performance diversa rispetto ad altri comparti che non cercano di promuovere le caratteristiche ESG o non hanno come obiettivo l'investimento sostenibile. Ciò potrebbe comportare una sottoperformance rispetto a tali comparti. Inoltre, la percezione degli investitori verso i fondi che integrano i rischi di sostenibilità o i comparti che promuovono le caratteristiche ESG o che hanno obiettivi di investimento sostenibile può cambiare nel tempo, influenzando potenzialmente la domanda di tali comparti e la loro performance.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. ETP-000832, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto nel Mercato ETFplus, segmento "ETF a gestione passiva - Classe 1", demandando ad un successivo avviso la data di inizio delle negoziazioni del Comparto.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI ED INFORMAZIONI SULLA MODALITÀ DI RIMBORSO

Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., Mercato ETFplus, segmento "ETF a gestione passiva - Classe 1" si svolgerà secondo i seguenti orari:

- dalle ore 07.30 alle ore 09.04 ora italiana (asta di apertura),

- dalle 09.04 alle 17.30 ora italiana (negoziazione continua) e
- dalle ore 17:30 alle ore 17:35 (asta di chiusura),
- dalle ore 17:35 alle ore 17:40 (*Trading-at-last*).

consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni dei Comparti tramite gli Intermediari Autorizzati.

La negoziazione si svolge con l'intervento del *Market Maker* (si veda al riguardo il successivo paragrafo 6) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. Il Market Maker dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro più della percentuale stabilita da Borsa Italiana. Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte. L'Intermediario Autorizzato provvederà ad inviare all'Investitore Retail una lettera di avvenuta conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'ideale identificazione della transazione.

Rimborso delle Azioni

Le Azioni del Comparto acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate agli Investitori Retail a valere sul patrimonio dell'ETF salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-quater del Regolamento CONSOB numero 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti), ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario delle Azioni, è fatto salvo il diritto per l'investitore Retail – nonché degli investitori che vengono in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del relativo Comparto, secondo le modalità previste dal Prospetto. Le azioni possono essere rimborsate in ogni giorno di negoziazione (tranne nei periodi in cui il calcolo del Valore Patrimoniale Netto è sospeso) al Valore Patrimoniale Netto per Azione al netto di eventuali oneri, tasse e commissione di rimborso, se presente. Ulteriori informazioni possono essere reperite nella sezione "Redemptions" (Rimborsi) del Prospetto (pagina 71).

Obblighi informativi

La Società di Gestione assicura inoltre che il valore dell'iNAV delle Azioni sia disponibile sugli information providers Bloomberg e Reuters. Il NAV per Azione del Comparto Rilevante è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.axa-im.com. Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "*Administration of the ICAV*" (Amministrazione della Società) contenute nel Prospetto della Società (pagina 91).

La Società di Gestione si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana S.p.A. ogni eventuale successiva variazione di quanto sopra rappresentato.

La Società di Gestione comunica a Borsa Italiana al 31 dicembre di ogni anno le seguenti informazioni:

- ultimo valore dell'azione (NAV);
- il numero di azioni in circolazione di ciascun comparto.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti riguardanti il Comparto che non siano di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza di ammissione alle negoziazioni anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "online" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto e vendita via Internet in condizioni di

piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

BNP Paribas Financial Markets, con sede legale in 20 Boulevard des Italiens, 75009 Parigi, Francia, è stato nominato con apposita convenzione operatore "Market Maker", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'operatore "Market Maker" si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni del Comparto secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni **State Street International (Ireland) Limited**, registrata in Irlanda con numero di provvedimento 159810 e con sede legale in 78 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice.

Codici iNAV		
Classe di Azione	Reuters	Bloomberg
AXA IM Emerging Markets Credit PAB UCITS ETF USD Acc	MKD0INAV.DE	MKD0INAV
AXA IM Emerging Markets Credit PAB UCITS ETF USD Dist	MKDWINAV.DE	MKDWINAV

8. DIVIDENDI

La classe di Azione AXA IM Emerging Markets Credit PAB UCITS ETF USD Acc del Comparto è del tipo ad "accumulazione". La classe di azione, dunque, conserva e reinveste automaticamente tutto il reddito all'interno del rispettivo Comparto, accumulando così il valore nel proprio prezzo. Fermo restando quanto sopra, in caso di variazione della politica di distribuzione, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

La classe di Azione AXA IM Emerging Markets Credit PAB UCITS ETF USD Dist del Comparto è del tipo "distribuzione". Gli eventuali importi disponibili per la distribuzione del Comparto saranno distribuiti annualmente. L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati al gestore del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

- (a) Le richieste di acquisto e vendita delle Azioni effettuate sul Mercato ETFplus non sono soggette ad alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso. Agli investitori potranno comunque essere addebitate le commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Abilitati. Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia in relazione alle operazioni di investimento effettuate tramite un sito internet che a quelle effettuate attraverso le modalità tradizionali, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato prescelto per l'operazione. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data e l'iNAV per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.
- (b) Le commissioni di gestione, incluse nei costi correnti, indicate nel KID del Comparto sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel Mercato Secondario.
- (c) Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge del 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dall'investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie, situati negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 settembre 1996, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni (cosiddetti *white listed*). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente, per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati dell'Unione Europea e in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella cosiddetta *white list*) nei titoli medesimi. Detta percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali e annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti di a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi dell'articolo 65 del Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica il 22 dicembre 1986, n. 917; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del predetto Testo Unico; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del medesimo Testo Unico e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote/azioni degli ETF. In particolare, in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-ter della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono sub-depositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che:
1. la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A. in proporzione al numero di Azioni sub-depositate presso di essa;
 2. la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR sub-depositate; e
 3. gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

- (d) Il trasferimento di Azioni, a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto delle Azioni:
- (i) trasferimenti in favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 1.000.000 Euro: 4%;
 - (ii) trasferimenti in favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 100.000 Euro: 6%;
 - (iii) trasferimenti in favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6%;
 - (iv) trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%;
 - (v) se il beneficiario di detti trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro.
 - (vi) Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato secondo le modalità indicate nel paragrafo 10.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società www.axa-im.com.

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "Administration of the ICAV" (Amministrazione della Società) contenute nel Prospetto della Società (pagina 91).

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società (www.axa-im.com) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- l'Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto della Società ed il Supplemento relativo al Comparto;
- il KID del Comparto in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, se successiva (non disponibili sul sito di Borsa Italiana).

Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l'offerta in Italia. La copia cartacea dei documenti sopra elencati è inviata gratuitamente, entro il termine di una settimana dal ricevimento della richiesta, su semplice richiesta scritta dell'investitore indirizzata alla sede legale della Società. La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su "Il Sole 24 Ore" entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente con indicazione della relativa data di riferimento.

AXA IM ETF ICAV